

## **L'USO DELLA CICLOSPORINA OFF LABEL NEL TRATTAMENTO DELL'ORTICARIA CRONICA IDIOPATICA**

*Ferrucci S.<sup>1</sup>, Bottini S.<sup>1</sup>, Brambati M.<sup>1</sup>, Pedrelli V.<sup>1</sup>, Pigatto P.<sup>2</sup>*

<sup>1</sup> Istituto di Scienze Dermatologiche, Università di Milano - Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena, Milano

<sup>2</sup> Dipartimento di Tecnologia per la Salute IRCCS Istituto Galeazzi Milano

L'orticaria è di difficile inquadramento eziopatogenetico e gestione terapeutica. Il quadro clinico e la sintomatologia associata possono compromettere in modo significativo la qualità di vita con implicazioni negative sull'attività lavorativa e sul ritmo sonno-veglia del paziente. Le terapie standard dell'orticaria cronica idiopatica che consistono principalmente nell'impiego di antistaminici anti-H1 in monoterapia o in combinazione con anti-H2 e con gli inibitori del leucotrieni, non sono sempre efficaci. L'impiego della ciclosporina come alternativa terapeutica nei casi di orticaria cronica idiopatica resistente alle terapie convenzionali può essere un cospicuo ausilio terapeutico. Presentiamo 10 casi trattati con ciclosporina per 4 mesi con buon controllo del prurito e dei pomfi. Durante la terapia non sono stati registrati effetti collaterali di rilievo e i pazienti in follow-up sono in fase di remissione clinica.